

mal in ordine et era mejo star con reputation che farla publica, *unde* li fo scritto per il collegio in risposta che dovesse far la dita mostra su le stale.

*Da Urbin, dil ducha, di 30.* In risposta di una nostra. Come li piaceva la election fata di domino Zuam Batista Carazolo, et subito si expedirà et verà qui, et *etiam* li provisionati 500 fanno.

*Item*, esso domino Zuam Batista Carazolo da Urbin scrisse a la Signoria referendo grazie di la election sua di esser capitano di le fanterie, dice sarà fidel, et che subito si expedirà et verà qui.

*Da Zara, di rectori, di 25.* Come mandava quella comunita do oratori in questa terra: primo per exponer il danno patito per la incursion, secondo la Signoria si degni soccorerli di formenti et megii per sustentation di l'horò villani rimasti et qualche ligname per fabricar le caxe sono stà brusate, et aricordar sia provisto di mazor numero di cavali per segurtà dil contado. Et haveano nova Scander esser soto Ostroviza facea reparar Tresam come scrissono, et hanno garde in la Corbavia et in la Licha se niun hoste de' turchi passasse de li per andar in l'Istria o Friul. *Item* per una lettera di 26, prega la Signoria li dagi li ducati 100 li prestono sier Alvixe Bon q. sier Octaviam; quali zà li era sta fati dar.

In questa matina. In collegio: prima fo scritto a Verona e Brexa dovesseno far cride niun prestì a homini d'arme, arme da armarsi, soto pena etc. acciò tutti le dovesseno comprar.

*Item*, fo balotato molte monition di l'arsenal per mandarle con burchi a Verona e de li per terra in brexana in campo.

*Item*, fo parlato zercha li contestabeli electi di una poliza, numero dieci per li provedadori, e fo gran disputa e nulla concluso; e li provedadori li voleva dar ducati 40 qui per uno e andasse in campo, e altri non li voleva dar nulla, *unde* fo ditto li mandasse da li provedadori in campo.

*Item*, fo fato per collegio la comission a sier Vido Morexini, va pagador in campo, et porta con se ducati diexe milia.

*Item*, fo parlato di balotar li ducati 100 a lo episcopo orator di Milan per il mexe, et alcuni non volseno darli, etc.

È da saper, el *bonus* in fontego è pocho, et a Mestre la farina valse ducati uno al ster: *unde* bisognava proveder.

386 Da poi disnar, fo collegio, si redusse el principe e li consejeri e li cai di LX e tutti i savii, et fono lette le lettere venute a nona.

*Da Roverè, di sier Nicolò da cha da Pexaro po-*

*destà, di 30.* In la prima. Haver, per do sguizari, li campi, esser stati a le man, et esser morti in la bataja todeschi 10 milia, et che 'l campo di Venosa steva mal, et si levò a remor perchè il capitano volea far la mostra senza dar danari; et che era venuto uno comandamento regio ai lochi vicini che comandava uno homo per caxa e tutti chi pol portar arme vadi in campo; et esser venuto uno per nome dil re preditto a tuor il possesso di Castecorno, per esser morto sier Mathio da Casterbarco che quel locho dominava. *Item*, esser venuto uno todesco portò oro in lastre, ducati 6000, da Milan al re de' romani. *Item*, per l'altra di 31 lujo: come, per li soi tien a la guardia, era sta preso uno corier di Milan portava lettere in Alemagna, et ditte lettere le manda a la Signoria nostra, et il corier havia retenuto.

*Sumario di lettere intercepte per la via di Roverè andavano di Milan al re di romani.*

Primo, do lettere di domino Piero di Bonomo, overo di Trieste, orator cesareo a Milan, scrive al re di romani, di 27 et 30 lujo in zifra, la qual lettera *tandem* fu cavata per Zacharia di Freschi, secretario nostro, et scrive latine, et disse *Sacræ Cesaræ majestati*: primo haver aviso la soa majestà voler mandar in ajuto dil ducha 1000 fanti di quelli è in Geldria, et 1000 alemani sagitarii, et 2000 carintii per la via di Trieste a Milano, et 1000 boemi, in tutto fanti 4000, conclude l'ajuto sarà tardo, et il ducha stava mal, non poteva più, li bisognava soccorso et è in *extremis*; et esser tornà a Milan misier Galeazo di Sanseverin, et disse non poter contrastar a' francesi esso ducha con le zente ha, nonchè a la Signoria nostra, et che quel stato è opulento: conforta il re mandi li fanti presto, et che la Germania è piena di zente, et sarà cossa piccola a far a la regia majestà. *Item*, per l'altra di 30, li scrive come el ducha vol fuzer di Milan; harà al più 8000 cavalli boni, et 3000 cavalli lizieri, et fanti 12 milia, et che venitiani li vol romper a mezo avosto, et che 'l ducha ha 6000 cavalli, et 12 milia fanti non boni sparsi in diversi lochi, et il ducha di Savoja et il signor Constantin li è contra, li populi è in gran teror, et preso harano francesi uno castello, li altri si darano per esser li populi mal disposti contra il ducha; voria esso re li mandasse 6000 alemani presto, et che non soporta quel stato sia da' in preda a' soi inimici, et *maxime* questo paese grasso; et che 'l ducha la rimava, poi disse, questo stato aspetta a vostra majestà più che a' francesi; et à che 'l re di Franza à ordinato